

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata Domenica.
 Linea a domicilio . . . L. 14
 tutto il Regno . . . » 30
 Per gli Stati esteri aggiungere maggiori spese postali.
 Semestre e trimestre in proporzione.
 Il numero separato . Cent. 5
 arretrato . » 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
 Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.
 Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E. in Mercatovechio ed in Via Daniele Manin.

LA RISURREZIONE

Anche le feste religiose possono avere insegnamento per la vita civile dei popoli. Una Nazione decaduta, può rigenerarsi, quando tra i suoi figli si contano molti che lo vogliono ed hanno questo la fede accompagnata dalle opere.

Accade sovente, che l'individuo, pure desiderando di espandere il bene attorno a sé, non lo faccia; perchè, non vedendo i frutti dell'opera sua, si scoraggia, temendo di riuscire impotente. Ma ha torto, perchè se la fede nella vita è accompagnata dalle buone opere, essa non manca mai di portare il suo frutto. Ci sono sempre delle anime fatte per questo, che udendo il verbo, o vedendo l'esempio delle più elette, accolgono in sé stesse il germe dei beni fuori per la Nazione di cui fanno parte.

Quando tutti in Italia accolsero il verbo dei migliori ingegni che onorano la Patria cui amavano, la parola centrice si venne seminando in molti cuori generò sentimenti e pensieri che indussero alla azione per la risurrezione della Patria; ed essa dopo molte fatiche acquistò la sua libertà ed unità e facilità di risorgere.

Diciamo la *facoltà* di risorgere; poiché la libertà non ci diede altro che il potere di fare il bene colla parola e coll'opera, ma per produrlo a vantaggio della Patria occorre la cooperazione meditata e costante di tutti. Senza di ciò la parola si perde, mancando perfino un uccello che la faccia fruttificare, e l'opera individuale diventa davvero impotente, se per costituire una forza non sono molti quelli che si associano nei comuni propositi.

Ed è per questo, che invece di riporre sulla libertà e l'unità conseguite, l'Italiani, e come individui e come associati per qualsiasi scopo che abbia la parte nel risorgimento della Nazione, devono cercar di approfittare per la di codesta libertà.

C'è tanto da fare per il risorgimento del progresso dell'Italia, che qualcosa possiamo e dobbiamo tutti operare per esso. Nessuna maggiore soddisfazione

può l'uomo provare di quella di vedere, che la buona semente da lui gettata nel terreno che lo circonda comincia a dare i suoi frutti attorno a sé, e che essi si vanno sempre più dilatando, in guisa che tutti possono vedere che in pochi anni ed in mezzo a molte difficoltà pure si è assai proceduto.

I più vecchi potranno rallegrarsi di avere avuto la loro parte in quest'opera del risorgimento e di poter lasciare ai figli e nepoti col beneficio anche la memoria delle cose operate, che sarà per essi una educazione a procedere di passo franco e sicuro sulla stessa via. Questi poi si faranno un sacro dovere di compiere l'opera di coloro che vanno mancando.

Tutto non si fa in breve tempo, ma non lasciando mai interrotta l'opera nostra, potremo anche vedere, che più si fa e più si acquista la capacità di fare dell'altro.

Ricordiamoci però, che la libertà ottenuta accresce il dovere a che non essendo molti ad adempierlo, invece del risorgimento e del progresso, possiamo andare incontro ad una maggiore decadenza. Speriamo che ciò non sia per l'onore ed il bene dell'Italia.

P. V.

Altre economie

Quando Aristide Gabelli in un notevole suo scritto stampato nella *Nuova Antologia* faceva vedere come in Italia si erano andati e si andavano ancora enormemente accrescendo i debiti non solo dello Stato, ma anche delle Provincie e dei Comuni, venne in molti a generarsi il pensiero della necessità di arrestare quel movimento di troppa fretta, che si è impresso per tante cose nel nostro Paese, e che si abbia a pensare piuttosto alle economie da farsi, anche coll'ordinamento della amministrazione, sopprimendo in essa molte inutilità. Conviene però considerare un altro fatto, che tende ad aggravare le spese e che domanda pure si pensi alle economie. La tendenza a spendere più di quello che si potrebbe e si dovrebbe è passata anche nelle abitudini dei privati, che sostituiscono l'imprevidenza

al risparmio, il lusso eccessivo e sciupone alla vita semplice e regolare, che procaccia sì i comodi della vita, ma pensa anche al domani.

Chi volesse passare oggidì in rivista le nuove abitudini, che si sono ai nostri giorni in molte famiglie introdotte e che in generale tendono più al parere che all'essere, andando incontro anche ai disagi economici ed alle crisi famigliari che ne provengono, e confrontando molte cose del presente col passato, si potrà facilmente convincere della verità di quello che diciamo. Anche le nuove generazioni noi le attiriamo su generalmente con più voglie che non sieno i mezzi cui sappiano darsi per soddisfarle, mentre guardandoci attorno ne vediamo prove nei fallimenti, nei disordini economici, nelle frodi e nei rubamenti, nei suicidii ed in altri atti di disperazione e nelle miserie del domani di molti scioperi dell'oggi, gli effetti disastrosi della mancanza di quelle sagge economie, che con una vita regolata ed operosa e coll'arte appresa di produrre cose che rendano e con gli opportuni risparmi avrebbero prodotto la sicurezza ed il bene delle famiglie.

Ecco adunque un grande capitolo da studiare per aggiungerlo al libro delle economie cui oggidì si reputano necessarie, se non si vuole, come dicono nel Veneto, *andar tutti in malora*, secondo una frase nota e diffusa appunto quando l'imprevidenza generalizzata mandava in malora molte famiglie, che dalla intelligente operosità e dalla vita ordinata dei loro antenati avevano molti beni ereditati.

Oggidì questa malattia morale si è molto diffusa ed è penetrata in tutte le classi sociali a tal grado, che deve far pensare a tutti alla necessità di cercare i rimedi in una educazione più avveduta e più saggia per quelli che crescono ed in una riflessione molto opportuna su questo per le cose a cui condurre coloro, che pure amano i loro figli e vorrebbero avviarli ad una vita la più felice possibile.

Certe abitudini, una volta che si sieno generate nelle famiglie, è difficile il correggerle e mutarle in meglio, ma pure

lo spettacolo della miserie che inevitabilmente attendono coloro che si abbandonano a certe spensieratezze dalle quali provengono le ruine di tante famiglie civili, dovrebbero illuminare i molti ed indurli a quelle economie, che sole possono produrre una costante agiatezza per quelli che pensano anche al domani.

Ecco un tema di tutta opportunità cui noi indichiamo anche a coloro, che trattano della vita pubblica e che non sempre considerano quanto è necessario che di certi malanni sono la causa principale le imprevidenze della vita privata; ecco un oggetto sul quale conviene richiamare l'attenzione di tutti i capi famiglia e di tutti gli educatori. Studiamo dunque quali sieno le spese esorbitanti e sconsigliate da doversi sopprimere anche nelle famiglie, quali sieno le economie da doversi usare nella vita privata.

P. V.

Il viaggio a Berlino

Il nostro Re si recherà a Berlino fra il 10 e il 20 del prossimo mese di maggio.

I berlinesi preparano festose accoglienze. Già fin d'ora i ritratti di Re Umberto, della Regina Margherita e del Principe di Napoli si vedono dappertutto, e furono vendute una gran quantità di bandiere italiane per decorare le vie della città.

Pare deciso che la Regina non accompagnerà il Re, ma vi si regheranno il Principe di Napoli e il Principe Amedeo.

CONGRESSO

delle Associazioni monarchico-liberali

Gli onorevoli Chimiri e Bonghi hanno diretto la seguente circolare alle associazioni monarchico-liberali, per il prossimo Congresso da tenersi in Roma, in esecuzione di quanto venne deliberato nel primo Congresso delle Associazioni monarchico-liberali tenutosi in Firenze:

«Dietro accordi intervenuti tra la Commissione esecutiva e la Presidenza dell'Unione monarchico-liberale romana i sottoscrittori partecipano alla S. V., che la convocazione del secondo Congresso delle Associazioni suddette, rinviata sino ad ora per le ragioni già partecipate, si terrà a Roma nelle se-

piena d'affetto e d'ispirazione, come del resto tutte le composizioni corali del Kucken. Questi maestri tedeschi; bisogna dire, si applicano in modo speciale alle armonie vocali, poiché vi riescono insuperabilmente. Per non dilungarmi di troppo, aggiungerò che il corpo corale Mazzucato si mostrò intelligente davvero: colorito, animo e ciò che più importa, ottima intonazione non mancarono nell'interpretazione di questo come degli altri pezzi. E notiamo una circostanza: che cioè la *Salve Regina* di Schubert (ultimo pezzo eseguito) oltreché richiedeva intelligenti ed esperti cantori vuole anche polmoni di ferro: la tessitura infatti di questo lavoro è acutissima per i primi tenori e con una tale insistenza che non si potrebbe immaginare qualche cosa di più acuto, di più faticoso; del resto di uno stupendo effetto.

Inoltre giova qui notare che il corale non si svolse che con pezzi a quattro parti ed alcuni anche senza accompagnamento di sorta, ed i conoscitori sanno bene quanto sia arduo il mantenere l'intonazione con tal genere di canto e quindi di quale impegno ne sia l'esecuzione.

Ora, che cosa si potrà dire dell'Inno alla Croce dell'illustre M.^o Tomadini? Quell'Inno che, ai scorsi ieri sera, che ci trasportò per pochi minuti al punto da strapparci una sequela infinita di applausi un senso di altissima ammirazione?

Quel lavoro non lo si analizza, no, e non serve dire che in esso sono profuse bellezze sublimi, poiché anche i profani, affatto l'hanno sentito ieri,

con la quindicina di maggio. I temi da sottoporre alla discussione del Congresso sono: Se convenga, nelle elezioni politiche mantenere lo scrutinio di lista, o ritornare al Collegio uninominale; l'esame del progetto di legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza; il riordinamento delle finanze comunali e provinciali; l'organizzazione della giustizia amministrativa nelle provincie. A codesti temi se ne potranno aggiungere degli altri di eguale importanza.

L'ITALIA IN AFRICA

Il deputato Arbib presentò un'interpellanza ai ministri Crispi e Miceli per saper quali sieno i loro intendimenti circa la colonia d'Africa.

Il deputato Roux presentò un'interpellanza sugli ordini mandati al presidio d'Africa dopo gli ultimi avvenimenti. L'on. Alessandro Costa presentò pure un'interpellanza circa gli affari d'Africa.

La *Tribuna* ha da Alessandria d'Egitto che il consolato inglese ed il giornale *Bosphor* confermano la morte del Negus. Invece il ministero egiziano la smentisce.

Il generale Baldissara telegrafa da Massaua che mercoledì partirono da Massaua per l'Italia col vapore *Polegvera* il maggiore Bono, i capitani Idalgo, Verdeli, Dellacorte, Canovatti; i tenenti Issei, De Marco, Signati, Ancherio, Annibali, Chierici, Bodrone; i sottotenenti Ghilardi, Decavi, Filazzi, Della Chiesa, Lizzardi, i quali vengono in licenza; rimpatriano inoltre i capitani Demartino e Prestinari; i tenenti Labruno, Raso, e Sartori; i sottotenenti Salomone e Papazzini, il farmacista Gaspari. Imbarcarono pure 77 militari di truppa.

Berlino 18. La *Post* annuncia che la Società tedesca dell'Africa occidentale sostiene che il protettorato italiano ad Opplia non distrugge i suoi diritti, perché il sultano d'Opplia ha accettato il protettorato senza consenso del Gran-sultano dei Somali di cui è vassallo.

La Società tedesca ha presentato reclamo in questo senso al Ministero degli esteri, che non ha ancora risposto.

Per Giordano Bruno

Il Comitato pel monumento a Giordano Bruno ha diramato a tutte le Università d'Europa e d'America una copia del manifesto per l'inaugurazione del monumento stesso. Il Comitato onierà una medaglia che ricordi la cerimonia.

gustato, ne hanno chiesto con insistenza il bis, perché credo si sarebbe rincasati mal volentieri dal Concerto, se non lo si avesse ancora applaudito. Quanta maestà, quanta serenità e che elevatezza di concetti in questo lavoro che vorrei potessero tutti riudirsi alla prima occasione!

Con quanta dottrina sono disposte quelle parti, che buongusto nell'intrico e nel tempo stesso quale semplicità nei canti! L'esecuzione fu eccellente sotto ogni rapporto e bene pure fegero i contrasti, quei ragazzetti così vispi, che immagine avranno formato la delizia del povero M.^o Escher!

Concludiamo insomma coll'esternare i nostri complimenti a tutti indistintamente ed in modo speciale all'egregio M.^o Escher che organizzò la serata e stabilì il programma, e sinceramente egli in simile occasione superò se stesso correndo di qua e di là, affaccendandosi a dritta ed a sinistra, riuscendovi in modo brillantissimo. Bravo di cuore, ma non si fermi, sa, glielo raccomandiamo. Elogi sinceri anche alla brava Società Mazzucato, unica Società Corale in Udine che davvero fece molto ma molto bene.

Il Concerto, incominciato alle ore 8 1/2, pom. ebbe termine verso le 11 con generale soddisfazione, constatando tutti l'ottima riuscita della serata, astrazione fatta ben s'intende, dei pochi che per progetto non vogliono mai mostrarsi contenti.

L'incasso totale fu di circa lire 220.

Udine, 19 aprile 1889.

Figaro.

APPENDICE

ACCADEMIA DI MUSICA SACRA

datasi nella Sala del Teatro Minerva

Da molto tempo non ci era dato di poter assistere ad un concerto come quello eseguito ieri sera nella Sala superiore del Teatro Minerva: i miei ultimi ricordi anzi, in proposito, risalgono all'epoca in cui il Circolo Artistico ci regalava di seguito due splendide serate musicali, per onorare la memoria, l'una del M.^o Ponchielli, l'altra del M.^o Wagner. Dopo d'allora e precisamente dallo smembramento del Circolo Artistico, tutto tacque in fatto di musica che meritasse la pena di parlarne. E' quindi colla massima compiacenza che registrando il buon esito della serata di ieri, mi accingo a dirne qualche cosa senza troppo dilungarmi.

Numeroso il concorso, specialmente di signore e molta attenzione nell'uditorio: ciò che ha incoraggiato gli esecutori.

La *Marcia-Préludio* del M.^o Franz, composizione ottimamente condotta e di stile elevato — venne suonata inappuntabilmente da parte dei componenti l'orchestra ed altrettanto dicasi dell'*Intermezzo* pure per archi dello stesso autore; e qui non sarà superfluo accennare così di volo alla dolcezza di questo lavoro riuscitissimo e che certo onora il bravo compositore: felice il distacco del primo motivo e ben tro-

vati gli accompagnamenti, specie per quanto riguarda le viole; bello e di buonissimo effetto il *morendo* col quale il pezzo ha termine, tutto suonato coll'applicazione dei sordini. Bravo il M.^o Franz, e ci faccia sentire ancora della sua musica.

Bene la *Pregiera* del M.^o conte Caratti, al quale credo inutile ogni elogio essendo favorevolmente conosciuto in Città, ottima l'esecuzione del M.^o Verza; ed il sig. Comelli non sa se abbia a male se constatiamo che da parte sua sarebbe forse stato necessaria un po' meno di incertezza nell'accompagnare all'harmonium; tutto concorre, anche le parti di minor importanza, alla completa riuscita di un lavoro, e quindi bisogna bandire il timor panico.

L'*Andante religioso* ebbe una felice interpretazione, e mentre credo superfluo parlare della valentia del M.^o Verza, mi sento in obbligo di notare come il sig. Blasig si sia rivelato ieri sera un distinto ed accuratissimo esecutore; senza tema di esagerare, si può dire che meglio e con maggior dolcezza ed espressione non si sarebbe potuto trattare la viola nel severo ed ispirato canto di quest'*andante*. Al sig. Blasig i nostri sinceri rallegramenti accompagnati dalla speranza di riudirlo quanto prima.

La *pregiera della sera*, una delle tante e dolcissime composizioni di R. Schumann, fu applauditissima e l'egregio M.^o Verza meritò realmente tali applausi, poiché quantunque in sé stesso il pezzo non presenti certe difficoltà d'esecuzione, pure la musica delicata e

fine al massimo grado di cui è composto, richiede in chi l'eseguisse, cuore e sentimento; doti delle quali non è fornito se non il vero artista.

Si presentarono, (un po' tardi per dire il vero) le Sigg. Rallo e Dugaro, e lasciando da parte che la prima fece un'entrata un po' calante nell'intonazione, tuttavia il duetto andò bene e fu applaudito.

Uscì poscia il sig. Piuksi accolto da applausi, ma.... c'è il ma che non posso nascondere, ed è che il signor Piuksi ha molta paura, o per dire più convenientemente, molto timor panico, poiché un poco impressionato, mangiò qualche *quarto*, lasciando poi all'orchestra l'incarico di correggerlo dietro. Comunque, l'uditorio chiese il bis dell'*Ave Maria*, e rendendo giustizia all'egregio signor Piuksi, dobbiamo constatare che la cantò beno meritandosi molti applausi.

Non si preoccupi del pubblico, sig. Piuksi, non si metta in orgoglio e vedrà che riuscirà ottimamente.

Ed ora veniamo alla parte corale, che possiamo dire divise coll'orchestra gli onori della serata.

Al *Graduale* dell'infaticabile quanto modesto M.^o Escher, il pubblico rimase freddo; tale freddezza però non va giustificata che dallo stile fugato del lavoro; non lo si comprese da tutti; ma gli intelligenti (e ciò sia di conforto al sig. Escher) hanno apprezzato molto, sia la composizione, che l'esecuzione difficile e che domanda tempisti e buona educazione musicale.

Stupenda la *Pregiera del Pellegrino*,

CRONACA

Urbana e Provinciale

Lunedì non si pubblica il Giornale.

Il prossimo numero uscirà martedì 23 corrente alla solita ora.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

19 aprile 1889	ora 9 a.	ora 3 p.	ora 9 p.	ora 9 a. 20 apr.
Barom. ridott. a 10° alt. met. 11610 sul livello del mare mill.	750.8	751.4	755.0	755.6
Umidità relativa	71	54	60	67
Stato del cielo	miato	miato	sereno	sereno
Acqua cad.	N	—	—	—
Vento (direz. vel. k.)	2	0	0	0
Term. cent.	9.3	14.7	9.3	12.6
Temperatura massima 16.0 minima 5.8				
Temperatura minima all'aperto 3.2				

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 4 pom. del 19 aprile.

Probabilità: Venti deboli intorno a ponente — Cielo generalmente sereno. Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

LA PASQUA

dovrebbe essere la festa della primavera, ma quest'anno, sebbene ci troviamo prossimi a maggio — il mese dei fiori — la grande solennità della Risurrezione non vuole smettere del tutto il manto invernale. C'è però ancora speranza che nelle prossime giornate il nostro « bel sole d'Italia » non si dimenticherà che siamo in aprile.

Domani si andrà in *Chiaris* a dare la buona pasqua a *Poldo*, e lunedì ci recheremo sui prati di Santa Caterina, volendo rimanere sempre fedeli alle buone e antiche usanze.

Arriveremo martedì, e frattanto auguriamo le buone feste ai nostri benivoli lettori e alle nostre gentili lettrici.

Atti della Deputazione prov. di Udine.

Sedute dei giorni 1 ed 8 aprile 1889.

La Deputazione provinciale tenne a notizia la relazione 1° aprile corrente presentata dalla Ragioneria riguardante le risultanze di cassa e di amministrazione dell'azienda provinciale alla chiusa dell'esercizio 1888 accertate nel 31 marzo 1889 e riscontrate corrispondenti a quelle del Rievitore provinciale:

Riscossioni effettuate L. 1,187,253.54
Pagamenti verificati > 1,187,083.47

Fondo di cassa alla chiusa dell'esercizio 1888 — L. 170.07
Rimanenze attive da esigere > 420,202.27

Assieme delle attività L. 420,372.34
Rimanenze passive > 532,243.11

Eccedenza passiva L. 111,870.77

L'ammontare complessivo dei depositi di ragione di terzi venne concretato sussistente alla chiusa di detto esercizio in lire 218,114.67.

Furono inoltre nelle suindicate sedute autorizzati i pagamenti che seguono, cioè:

— Ai proprietari dei fabbricati in Ampezzo e Dolegnano occupati dai R. Carabinieri di lire 490. — per pigioni da 1 marzo a 31 agosto 1889.

— A De Pauli-Olerici Anna di lire 237.50 per pigione da 15 settembre 1888 a 14 marzo 1889 per la caserma dei R. Carabinieri in Forni di Sopra.

— A Del Missier Maria di L. 250. — per pigione da 1° ottobre 1888 a 31 marzo 1889, e ad Eustachio Angelo di lire 250. — per simile da 13 ottobre 1888 a 12 aprile 1889 dei fabbricati in Clauzetto e Buja occupati dai R. Carabinieri.

— A Bardusco Marco di lire 448.25 per fornitura di stampe ed oggetti di cancelleria nel 1° trimestre 1889.

— Allo stesso di lire 391.61 per complemento della stampa e per la legatura atti del Consiglio provinciale anno 1888.

— Alla Presidenza del Civico Spedale di Palmanova lire 2769. — per dozzine di dementi poveri accolte e curate nella casa succursale di Sottoselva nel mese di febbraio 1889.

— Alla Presidenza del Civico Spedale di Sacile di lire 3758.80 per dozzine di maniaci poveri accolti e curati durante il primo trimestre 1889.

— Al sig. Misani cav. Massimo Presidente del R. Istituto Tecnico di Udine di L. 1025. — quale assegno per l'acquisto del materiale scientifico nel primo trimestre 1889.

Furono eziandio trattati altri 53 affari, dei quali 22 di ordinaria amministrazione della Provincia, 20 di tutela dei Comuni ed 11 d'interesse delle opere pie, in complesso deliberati n. 62 affari.

Il Deputato Provinciale

BIASUTTI

Il Segretario interinale
G. di Caporiacco

COMUNICAZIONI

della Camera di Commercio

Per l'istituzione di nuove latterie.

Richiamiamo l'attenzione del pubblico sul seguente decreto ministeriale, in data del 10 agosto 1888.

Art. 1. È aperto un concorso per le latterie sociali o private, ai seguenti premi, l'ammontare dei quali deve essere adoperato nel miglioramento dei locali, nell'acquisto di macchine o attrezzi per caseificio, o in altro modo che contribuisca al progresso ed allo sviluppo dell'azienda premiata:

Categoria A n. 3 premi di	L. 600 ciascuno
> D > 2 > 1° classe >	1,200 >
> D > 2 > 2° >	600 >
> C > 3 >	600 >
> D > 2 > 1° >	1,200 >
> D > 2 > 2° >	600 >
> E > 3 >	600 >

Art. 2. Ai premi della categoria A possono concorrere quelle latterie sociali: a) che entreranno in attività nel periodo che decorre dalla pubblicazione del presente decreto a tutto il 31 dicembre 1889; — b) che si compongono di almeno 10 soci; — c) che abbiano un cascinio stipendiato addetto alla latteria; — d) che siano disciplinate da uno statuto nel quale sia dichiarato obbligatorio il vincolo sociale per un periodo non più breve di un triennio; — e) che raccolgano almeno 300 litri di latte ciascun giorno; — f) che abbiano per scopo non solo la produzione, ma ben anche lo spaccio in comune dei prodotti principali (burro e formaggio) o del prodotto principale, quando la latteria fosse destinata esclusivamente e precipuamente all'uso o all'altro dei prodotti surriferiti; salvo ben inteso, la facoltà ai soci di dividerli in natura la parte dei prodotti stessi, necessaria per i bisogni delle rispettive famiglie.

I premi saranno conferiti a quelle latterie che dimostreranno un impianto più razionale ed un lodevole indirizzo tanto tecnico che economico.

Art. 3. Ai premi della categoria B possono concorrere quelle latterie, siano esse costituite per associazione, siano private, che entrano in attività nel periodo e colle norme summentovate: a) che abbiano meglio saputo fabbricare formaggi esteri più accreditati in commercio, cioè Emmenthal, Gruyères, grasse, mezzo grasse e magri, Battelmatt, Sbrinz, Edam, Roquefort, Brie, Bondons, ecc.; — b) che impiegano nella fabbricazione medesima non meno di 100 ettolitri di latte all'anno, qualunque sia il numero dei componenti l'associazione.

Art. 4. I premi della categoria C sono destinati alle latterie sociali o private, istituite nel periodo suddetto, che abbiano meglio saputo realizzare pulizia, facilità di fabbricazione, risparmio di tempo e di combustibile, ed uso di nuovi attrezzi, producendo formaggi nostrali ed imitando la produzione di formaggi esteri.

Art. 5. I premi della categoria D sono destinati a quelle altre latterie concorrenti, siano sociali, siano private, che fondate nel periodo fissato dal presente decreto e non trovandosi nelle condizioni prescritte dal medesimo per aspirare ai premi delle categorie precedenti, abbiano istituito appositi locali razionali per caseificio o abbiano migliorati quelli già esistenti.

Art. 6. Le latterie concorrenti, quando anche abbiano titoli per aspirare a più di un premio, non potranno conseguirne che uno soltanto. Sarà però titolo di preferenza per le latterie concorrenti al conseguimento dei premi medesimi, l'aver ammesso con buoni risultati nei loro laboratori degli apprendisti e più ancora delle apprendiste.

Art. 7. Le dichiarazioni dei concorrenti ai premi devono essere mandate per mezzo della prefettura, del comizio o delle associazioni agrarie del luogo, al ministero d'Agricoltura non più tardi del 30 giugno 1890. Le latterie sociali devono consegnare: a) il contratto sociale e statuto; b) una relazione intorno all'origine della latteria, all'ammontare delle spese di prima fondazione, al numero delle vacche di cui si lavora il latte, alla quantità di latte consegnato quotidianamente da ogni partecipante ed allo spaccio in comune dei prodotti; c) il bilancio di esercizio per un periodo non più breve di un seme-

stre; — d) una dichiarazione, dalla quale risulti che la società avrà vita per tre anni almeno dalla data della domanda di concorso.

Per latterie non sociali è richiesto l'invio del bilancio, e di una particolareggiata relazione rispetto all'origine ed all'importanza della cascina e dei prodotti che se ne ottengono.

Art. 8. I premi della categoria E sono stabiliti per quelle latterie sociali o private per le quali, sorte nel periodo di che sopra, durante almeno sei mesi all'anno, valendosi delle serematrici meccaniche, fabbricheranno esclusivamente burro utilizzando il latte centrifugato in altro modo che non sia la fabbricazione del formaggio.

Le latterie concorrenti a tali premi devono inviare nel tempo stabilito nel precedente art. 7 apposita relazione corredata dei dati opportuni sulla quantità del latte adoperato; della crema e del burro ottenuto; sull'utilizzazione del latte magro, e finalmente di tutti quei dati economici che potessero valere a mettere in chiaro la convenienza o meno del sistema adottato.

Art. 9. Sono stabiliti otto premi di lire 50 ciascuno per casari delle latterie che prenderanno parte al presente concorso e che avranno dato prova di maggiore capacità nella fabbricazione dei prodotti caseari di qualsiasi qualità.

Di questi premi quattro sono riservati ai casari delle latterie sociali, e gli altri quattro ai casari delle latterie anche non costituite per associazione.

Art. 10. La commissione che verrà istituita dal ministero per giudicare il presente concorso dovrà, per mezzo di uno dei suoi componenti, visitare le latterie concorrenti, per cui esse sono tenute di fornire alla commissione medesima od al suo rappresentante, non solo le notizie di cui potrà abbisognare ma a presentargli i registri dell'azienda ed acconsentire ogni altra indagine.

Art. 11. Le dichiarazioni ed i documenti di cui agli articoli 7 e 8 verranno insieme alla relazione della commissione giudicatrice sottoposti all'esame ed al giudizio del consiglio di agricoltura, sulla proposta del quale il ministero aggiudicherà entro l'anno 1890, alle latterie concorrenti ed ai casari delle medesime, i premi stabiliti dagli art. 1 e 9.

ASSOCIAZIONI

Società Operata Generale. In osservanza dello Statuto all'articolo 30, sono invitati i soci in generale assemblea di convocazione nella domenica 23 aprile alle ore 11 ant. nei locali della Società.

Ordine del giorno:

1. Resoconto generale della Società e delle Istituzioni annesse relative al 1° primo trimestre 1889;
2. Comunicazioni della Direzione.

Udine, 20 aprile 1889.

Il Presidente L. RIZZANI.

Botteghe chiuse. Lunedì 22 corrente (seconda festa di Pasqua) le botteghe da barbiere e parrucchiere rimarranno chiuse durante tutta la giornata.

Proroga di validità dei biglietti di andata-ritorno. Per l'occasione delle Feste Pasquali, i biglietti normali di andata-ritorno distribuiti dalle stazioni della « Rete Adriatica », tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle ferrovie del Mediterraneo e Venete, nei giorni 20 e 21 corrente, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del giorno 23.

Come abbiamo già annunciato la medesima proroga vale pure per le linee della Società Veneta Udine-Cividale, Udine-Portogruaro.

Meranti trasportati. Il mercato franco che doveva tenersi il 22 corr. (seconda festa di Pasqua) in *Palmanova*, viene rimandato al successivo lunedì, 29 mese stesso.

Il mercato mensile di animali e di merci dell'ultimo giovedì di aprile. in *San Giorgio di Nogaro* è trasportato al successivo venerdì 26 corrente.

Promozione. Siamo lieti di annunciare che il prof. *Uttore de Toni*, già professore al Liceo di Udine, per anzianità e merito, fu promosso dalla terza alla seconda classe.

Il prof. De Toni pubblicò vari opuscoli concernenti la Storia Naturale del Friuli, specialmente poi la Botanica. Vivissime congratulazioni.

Gli alpini a Udine. Ieri sera le compagnie alpine di stanza a *Palmanova* fecero una escursione fino a *Udine*, trattenendosi circa 3 ore,

Alla sera la fanfara suonò in piazza V. E., e fra i vari pezzi ci fece pure udire l'inno triestino di S. Giusto. Alle 9 pom. ripartirono per *Palmanova*.

Opiti graditi. La sezione goriziana della *Società Alpina delle Giulie* intraprenderà domani una gita per Cividale attraversando il Coglio.

La partenza da Gorizia ha luogo alle 3 ant. Da Cividale i nostri fratelli goriziani partiranno colla ferrovia alle 4.30 pom. per la nostra città ove giungeranno alle 4.59.

Pernotteranno a Udine e lunedì mattina alle 7.50 partiranno per *Palmanova* proseguendo quindi a piedi per Gorizia, attraversando Cervignano, Pertole, Tapogliano e Romana.

Velocipedismo. Lunedì 22 e martedì 23 aprile, seconda e terza festa di Pasqua, avranno luogo in Gorizia sulla pista della Campagnazza alle ore 3 1/2 pom. le gare velocipedistiche promosse da quel locale Cyclist's Club, come abbiamo già annunciato tempo addietro.

A queste corse, di grande importanza e che hanno una speciale attrattiva, prenderanno parte i migliori corridori che vanti il Friuli non solo, ma bensì anche quelli di altre regioni d'Italia.

Come si lesse nei manifesti, affissi anche nella Città nostra, le corse avranno luogo con qualsiasi tempo.

Il Comitato delle gite del Veloce Club Udine ha diramato una Circolare ai soci invitando coloro che desiderassero prender parte alla gita di Gorizia a trovarsi Lunedì 22 alle 7 1/2 ant. alla Sede del Club.

Sovrimposta. La *Gazzetta Ufficiale* di ieri sera pubblica la legge che autorizza la Provincia di Udine a eccedere nella sovrimposta dei tributi diretti.

Riceviamo e stampiamo la seguente: È strana l'illusione su Venezia d'essere sempre la dominante. L'intonazione usata nella questione della Casarsa-Gemona, sia in seno al Consiglio provinciale, sia nella stampa, ne fornisce una prova.

Perché il Consiglio provinciale di Venezia, in un accesso di nervi, ha trovato di non volere oggi ciò che voleva ardentemente è doveva essere la risorsa di Venezia pochi anni or sono; la Casarsa Gemona dovrebbe essere rimandata alle calende, anzi non si costruirebbe forse mai più.

Così un articolo della *Gazzetta di Venezia* del 18 corr., che la *Patria del Friuli* ha fatto suo senza citarne nemmeno la fonte.

Ma dunque la legge del 1879 non conta per nulla? La convenzione colla Provincia di Udine, è carta straccia? E il voto del Consiglio provinciale di Udine che ha deliberato di non prender atto della balzana deliberazione del Consiglio provinciale di Venezia e di tener fermo il fatto convegnato, conterrà dunque per nulla?

A leggere ciò che fu detto e che si scrive si potrebbe credere che la Casarsa-Gemona dovesse costruirsi da Venezia a suo beneplacito ed a tutte sue spese, mentre è una legge anzi più leggi che l'hanno stabilita creando con ciò un diritto ad averla in tutti gli interstati.

Il concorso di Venezia in questa linea, come i nostri lettori sanno, non è che del 3.60 per cento.

I paesi dunque che attendono vantaggio da questa linea confidino nel Governo e nel nostro Consiglio provinciale, che certo saprà far valere le loro giuste aspirazioni.

Ringraziamento

La Società corale Mazzucato si sente in dovere di ringraziare in primo luogo il proprio maestro sig. Franco Escher e poscia i signori maestri Franz e Verza, nonché le signorine Dugaro e Rallo ed i signori Comelli G., Fiappo A., Gonella V., Galante G., Piusi A., Rizzi V., e Tonolo dott. U., che gentilmente prestarono l'opera loro nel concerto di Musica Sacra dato la sera del 18 corrente.

Uno speciale ringraziamento va tributato alle famiglie che gentilmente concessero i loro bambini per l'esecuzione dell'Inno alla Croce dell'illustre Tomadini.

Morte d'un ubbriaco. Nel Comune di S. Daniele in una pozza d'acqua, che serve ad uso lavatoio, nell'interno del cortile della signora Tomada Amalia, fu rinvenuto il cadavere di Gallini Angelo, di anni 60, perito agrimensore, di Ragogna.

Dalle indagini fatte è risultato che il Gallini, trovandosi in istato di ubbriachezza sia caduto nella pozza rimanendovi annegato.

Sul cadavere del Gallini furono rin-

Bambino annegato. Il bambino Gasparini Giulio, di mesi 22 da Fagnana, uscito inosservato dalla cucina nel cortile della propria abitazione, cadde in una vasca d'acqua e vi si annegò.

RASSEGNA SETTIMANALE

Finanziaria ed Industriale

Picciol passo con picciol passo seguitando...

siamo giunti alla settimana santa in condizioni discretamente migliori della precedente nel campo degli affari. Sicché le persone di Borsa potranno quest'anno più tranquillamente godere delle loro uova tradizionali assecondati anche dopo un tempo perverso da un bel sole di primavera.

In politica, nulla di notevole da rilevare — Boulanger, il caro ed amato generale, se ne sta nel Belgio a raccogliere gli omaggi... delle signore, a fare questo che non entra nelle quotazioni di Borsa. Il cervello del mondo *vilgo* Parigi, si apparecchia ad inaugurare l'universale esposizione — Il nostro Re va a trovare l'amico suo Guglielmo II a Berlino, segno evidente che per conto suo non ha troppe preoccupazioni. — Quanto allo Czar fa appena a tempo a schivare bombe nichiliste.

Tutto sommato l'idillio di pace pare al completo.

In queste condizioni di cose si spiega il miglioramento avvenuto nel mercato finanziario e la fermezza nei corsi delle Rendite e dei valori d'impiego principalmente, fermezza che crediamo si accentuerà ancora.

Come dissi la scorsa settimana il danaro è alquanto più facile. Il ribasso dello sconto della Banca d'Inghilterra a 2 1/2 % ci conferma sempre più nella opinione di vedere quotazioni migliori per tutte le obbligazioni a reddito fisso.

Chi ha fondi disponibili non si lasci sfuggire l'occasione di trovare buoni investimenti.

Le Azioni delle diverse Società risentirono vantaggio da questa migliore condizione del mercato. Seguiamo:

Azioni ferr. Meridionali L. 767
> Mediterraneo > 610
> Lanificio Rossi > 1560 (al 1° maggio 1889)
> Società Veneta > 489/100

La rendita ha avuto danaro costantemente oltre 97 pronta e 97.25 fine corrente durante tutta la settimana.

Ieri poi Parigi ci mandò una chiusura brillante di ripresa, quotando colla 97.47 1/2 fine. Da noi si seguì il miglioramento ed oggi è in viva richiesta a 97.70 pronta e fine corrente senza distacco.

Parigi ci porta ultimo 97.50. Qui si farà circa 97.70.

Il mercato delle obbligazioni segue quella della Rendita e ci aspettiamo varie domande su questi valori d'impiego seguiamo intanto

Obblig. Banca Nazionale 4 1/2 % 504 — 503
> 4 1/2 % 491 — 482
Obbl. 3 1/2 % ferroviarie Italiane 295 — 294 1/2
> ferrovia Meridionale 317 — 318
> Udine Pontebba 465 — 470
> Società Veneta 445 — 450
> Acciaierie Terni 423 — 427

Non diedero luogo a transazioni i Prestiti a premi — Ferri vecchi.

Notevole è lo sbalzo nelle Azioni della Società Veneta. Crediamo di sapere che non è estraneo a questo miglioramento una combinazione che la casa Krupp sta effettuando colla Acciaieria di Terni.

Come si sa la Veneta possiede una fortissima interressenza nella Acciaieria; anzi la chiave della sua esistenza è quest'ultima.

Una recente sentenza della corte di Appello di Venezia, favorevole alla Società Veneta, in un affare di milioni, è da accogliere come buon sintomo di miglioramento per le Azioni.

Le Azioni ferroviarie Meridionali sempre ben tenute. L'opzione prossima concessa ai portatori di Azioni, dà a questo titolo molta elasticità nei corsi e crediamo s'avvantaggerà in avanti ancor più.

E i nostri titoli locali?

Azioni Colonificio Udinese — Sempre viva la domanda a 1100. Sappiamo che ordini di compra a 1100 a provenienti da fuori furono affidati in piazza senza successo.

La materia prima ed il filato sono sempre in aumento.

Azioni Banca di Udine. — Sono richieste a 90 — Azioni Banca Popolare Friulana da 100 a 105.

Non sarebbe il caso di stabilire una riunione di banchieri e cambionauti di Udine per vedere di animare il nostro mercato di Carte Valori?

Non resterebbero certo inoperose diverse azioni d'imprese cittadine! Ne gioverebbe il commercio di Banca

e ne gioverebbe pubblico la Una volta Precipitevo

Udine, li transazioni, oltre tre m causa princ alla vendita

Questo fa lento, ma p si giustifica del sindaco alle grosse ombre, il sette specul provocando dei corsi. riduzione de e ci trovere i corsi che ascendente tal che, se strare qual a prezzo di marie marc 41 a 43 lire dine 10 a al lettore...

La suocce in prima m nuova race ben altro vogliamo dover pag galette, è l i prezzi bar di questi si appando trasciano gré in que

Ma non compito e rassegn a miglior esi baccologica, suo tempo.

Sempre a ai nostri le Piccola Po sia finanziaria

Stiamo p laboratore daremo Ri letteratura.

Le letter rigerle alla nale.

Le scarse americani e stra ad evic del resto lo che di poco mentre i sig della stagio mimum 7 m

In questa filatori è st i prezzi in sibilmente a Ecco le pool a tutto York che d tività del rialzo.

Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì

Il middlin per base, qu sali giovedì brile delle fi abbiamo tu prezzi conti reno.

Fila Le filatur tarono sensil Tanto in mande che g l'India e dal dell'aspettat tura special impegnata settimana no alle nuove ri

Da tempo di poter dire Il mercato feri rimase c e anche lunc delle feste P

LIBR D'uno tra scrittori, mod all'egregio pr com'è noto, d La Casa edit non si doves opere numerof la completa c

ne gioverebbe per la buona fede del pubblico la quale spesso

Una volta che intoppa, urta e barcolla
Precipitosissima tracolla

Seta

Udine, li 20 aprile. — Scarsità di transazioni, è la nota dominante da oltre tre mesi, per il mercato serio; causa principale: l'esiguità di materia alla vendita in mano alla produzione.

Questo fatto mal s'accoppia al ribasso lento, ma progressivo, cui assistiamo e si giustifica coll'astensione dagli acquisti del sindacato; il quale fece seguire alle grosse operazioni dello scorso dicembre, il rigetto a larga mano delle sete speculative sulle piazze di consumo, provocando una deplorabile reazione dei corsi. Aggiungiamo la sensibile riduzione dell'esportazione per l'America e ci troveremo d'aver ritoccati quasi, i corsi che precedevano il movimento ascendente dello scorso dicembre: — tal che, se oggi possiamo ancora registrare qualche raro incontro di vendita, a prezzo distinto, per piccoli lotti di primarie marche, non mancano le offerte di 41 a 43 lire per buone greggie di 1° ordine 10 a 16 denari.... ed i commenti al lettore....

La snaccennata pochezza dello stok in prima mano e l'approssimarsi, della nuova raccolta bozzoli, con prospettive ben altro che liete per l'industriale, vogliamo dire la quasi certezza di dover pagare troppo care le nuove gallette, è la ragione per cui si rifiutano i prezzi bassi di giornata. E che dirne di questi sindacati che quando a quando appaiono e scompaiono quali meteore, trascinandosi l'industriale bon gré mal gré in questi giochi d'azzardo?

Ma non stacciamoci dal nostro compito e completiamo la nostra breve rassegna augurando alla possidenza il miglior esito nell'imminente campagna bacologica. Su questa c'intratteremo a suo tempo.

Importante

Sempre allo scopo di fare cosa grata ai nostri lettori apriamo una rubrica *Piccola Posta* per tutte le questioni sia finanziarie che industriali.

Stiamo procurandoci un valente collaboratore letterario e quanto prima daremo Riviste settimanali anche di letteratura.

Le lettere per la *Piccola Posta* dirigerle alla Redazione del nostro giornale.

Cotoni.

Le scarse entrate di cotone nei porti americani e nelle città interne dimostra ad evidenza che il raccolto, come del resto lo si prevedeva, non supererà che di poco forse i 7 milioni di balle mentre i signori Neill sin da principio della stagione lo valutavano come minimum 7 milioni 200 mila balle.

In questa settimana la domanda dei filatori è stata forte e di conseguenza i prezzi in tutte le qualità hanno sensibilmente aumentato.

Ecco le vendite effettuate a Liverpool a tutto ieri e le entrate a Nuova York che dimostrano ad evidenza l'attività del mercato tuttora in pieno rialzo.

	Vendite	Entrate
Lunedì	Balle 12,000	Balle 6,000
Martedì	» 10,000	» 9,000
Mercoledì	» 10,000	» 4,500
Giovedì	» 8,000	» 5,000

Il *midling Orleans*, che prendiamo per base, quotato in settimana a 5 1/16 salì giovedì a 6 den, e se l'attività febbrile delle filature avrà seguito come abbiamo tutti i motivi per crederlo i prezzi continueranno ad acquistar terreno.

Filati e Tessuti.

Le filature impegnatissime aumentarono sensibilmente i prezzi.

Tanto in filati che in tessuti le domande che giungono a Manchester dall'India e dalla China sono maggiori dell'aspettativa in maniera che la tessitura specialmente in certi articoli, già impegnata fortemente nella scorsa settimana non soddisfa che difficilmente alle nuove richieste.

Da tempo parecchio non era il caso di poter dire altrettanto!

Il mercato dei cotoni a Liverpool ieri rimase chiuso e lo è pure oggi 20 e anche lunedì martedì 22-23 in causa delle feste Pasquali.

LIBRI E GIORNALI

D'uno tra i più gagliardi e dotti scrittori moderni, il Carducci, parve all'agregio prof. Cesare Zanichelli, che, com'è noto, dirige col fratello Giacomo la Casa editrice lasciata dal padre, non si dovesse lasciare disperse le opere numerose, e volendo fare di esse la completa collezione, pensò che niuno

meglio dello stesso autore poteva curarne la stampa.

Tale pensiero è in vero un omaggio al Carducci, ma è pure opera delle più degne e proficue per la letteratura nazionale.

Il Carducci rispose all'invito accingendosi subito al lavoro, così che senza lunghi indugi ha ordinato già due grossi volumi dei suoi scritti, che sono pubblicati con bella eleganza dalla Casa Zanichelli.

Il primo volume raccoglie gli importantissimi *Discorsi* letterari e storici, alcuni dei quali non apparvero nelle edizioni del Vigo e del Sommaruga, le *Relazioni* degli studi di storia Patria sulle provincie della Romagna dal 1865 al 1875, che ben pochi hanno potuto leggere integralmente.

Del secondo volume che s'intitola *Primi saggi* lo stesso sommario mostra tutto l'interesse che esso merita da parte degli studiosi, eccolo: Per il classicismo e il rinascimento — Lorenzo de' Medici — Fra Girolamo Savonarola e Santa Caterina de' Ricci — Alessandro Tassoni — Salvator Rosa — Alessandro Marchetti — Di alcune opere minori di Vittorio Alfieri — Giuseppe Giusti — Gabriele Rossetti — Il buco nel muro di F. D. Guerrazzi — Luisa Grace Bartolini — Di alcune condizioni della presente letteratura.

La collezione delle opere del Carducci farà giustamente spiccare l'unità degli intenti del poeta e dello scrittore, ispirati all'amore della patria, della libertà e all'incremento della cultura nazionale; unità egualmente ammirabile nella critica, che alle indagini letterarie rivolge sapientemente il metodo sperimentale. Le opere che appariranno in questa raccolta rappresentano un trentennio di vita operosissima, tutta volta a indagini ardue pazienti e pur sempre fortunate e fruttuose; un patrimonio di studi che di più prezioso non si potrebbe desiderare ad ammaestramento della gioventù.

E il favore con cui vennero accolti i primi due volumi prova tutta l'estimazione in cui è tenuto il Carducci, e come sia stato ottimo il pensiero dell'editore bolognese.

Notiamo che la collezione si compirà in 40 volumi, uno al mese, di circa 450 pagine ciascuno. Il terzo volume uscirà in questo mese, e avrà per titolo *Varietà storiche e letterarie*.

Pagine Friulane. È uscito oggi il terzo numero dell'annata seconda di questo periodico bimensile.

Trovati in vendita presso l'Emporio giornalistico di A. Moretti in Piazza Vittorio Emanuele.

Abbonamento annuo L. 3 per tutto il Regno; L. 4 per l'estero.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva. Domani sera alle 8.30 prima rappresentazione dell'opera *Lucia di Lammermoor* del maestro Gaetano Donizetti.

Lunedì 22, martedì 23, seconda e terza rappresentazione della *Lucia*.

Mercoledì riposo.

Prezzi: Ingresso alla Platea lire 1 — Una poltroncina lire 1.50 — Una sedia lire 1.

NOTE LETTERARIE

PASQUA

Siam a Pasqua o Nerina, e le beghine tiran dimessa a pie' del confessor: le focacce dorate in le vetrine da' gonfi vestri mandan grato odore.

Le devote fedeli tutte chine a Cristo mostran pie il lor dolore: giran su 'l spiedo le membra divine de l'agnello « che toglie ogni dolore ».

E tu fra le mie braccia col Nerina vieni... vieni e confessati: racconta a quanti ancor prodigasti o bambina le tue carezze: e sciolta poi d'ogni onta l'assolverò; ma la pona in cucina farai, dove la tavola sta pronta.

Myosotis.

VERSI DI UN VECCHIO AMICO e reminiscenze

Dal Cadore ci vengono alcuni versi inediti d'un vecchio amico da parecchi anni defunto, l'ab. prof. Natale Talamini, e si può dire improvvisati lì per lì a richiesta di taluno che glieli chiedeva. Codesti versi ci ricordano delle care reminiscenze di quel patriotta, col quale abbiamo convissuto due volte a Venezia, nel 1836 dopo l'Università, e nel 1848 quando andammo nella città delle lagune dopo un decennio soggiorno a Trieste.

Conoscemmo il Talamini la prima volta a Latisana, e poi a Venezia abbiamo abitato la stessa casa e mangiato alla stessa mensa. Egli, poeta, aveva scritto parecchie odi sullo stile di quelle del Bevegni e lo vedevamo talora a comporre anche mentre si radeva la barba e fra un colpo e l'altro del rasoio percorreva la stanza ruminando sotto voce i suoi versi.

Egli era un uomo semplice di costumi e quasi rozzo nel tratto, perohé molte volte astratto, eppure gentile ed affettuoso, molto istruito per l'insegnamento a cui si applicò sempre. Quando tornammo a Venezia, nel 1848, abbiamo per qualche tempo abitato nella stessa casa dove soggiornava anche il Tommaseo. L'avevamo per collega nell'Assemblea di Venezia e dovemmo sentire con dolore che dopo il ritorno degli austriaci era stato imprigionato, per i soliti motivi della polizia che perseguitava i patriotti, e più tardi confinato a Palmanova.

Un giorno ci demmo un appuntamento presso Caterina Percoto a San Lorenzo di Soleschiano, dove egli era venuto da Palmanova per trovarsi qualche ora col vecchio amico.

Nel 1866, dopo la liberazione del Veneto, potemmo un'altra volta trovarci assieme essendo colleghi come Deputati. Dopo non avemmo che i saluti suoi più volte prima che ci mancasse.

Non possiamo mai dimenticare la semplicità che in quell'ottimo prete si univa al sapere ed al patriottismo e quanto sapendo vivere di poco egli era cogli altri generoso. A Venezia nel 1848, quando vi andò la legione bellunese che aveva combattuto non eroismo in un fatto d'arme, egli prodigò ai suoi compatriotti tutti i propri risparmi. Tutti i Cadorini, come del resto anche tutti quelli che lo conobbero, lo stimavano ed amavano.

Ed ora ecco i versi dell'amico Talamini: P. V.

LA DONNA.

Donna chi se' tu mai? Celeste oca
Che l'Uom sublima, e sovra ogn'altra apprezza,
O la cosa più vile, e più schifosa,
Che lo degrada, e toglie ad ogni altezza.

Tu vita e morte in un, riso e tristezza,
Per cui il mortale tutto soffre ed oca,
Tu tenebre o splendor, come bellezza
Al fango abietto, e alla virtù si sposa.

Donna chi se' tu mai?... menzogna o vero,
Schiaiva o reina, inferno o Ciel qual vuoi,
De' popoli la gloria, e il vitupero.

Sulle ginocchie tue c'eri gli eroi
Come gli schiavi: O Donna, alto mistero,
Nulla sei, tutto sei, e tutto puoi.

Non sarebbe tempo di finirla con tante mistificazioni? Il preparatore di un liquore, che tenta fare la concorrenza allo Sciroppo di Parigina, giocando di artifici e di equivoci si studia di attirare pel suo liquore il merito ed il favore mondiale dello Sciroppo di Parigina, del Mazzolini di Roma. Come prova luminosa dell'ingenua manovra basta citare: 1° Che egli ha dato alle bottiglie del suo liquore la forma identica di quelle dello Sciroppo. — 2° Che ha ridotto il primitivo prezzo di L. 12 a 9 per uguagliarlo a quello dello Sciroppo. — 3° Che egli vanta premi e privilegi che non esistono. — Perché poi tanto scolorire di un testamento? Forse il Mazzolini di Roma non ha proclamato sempre ai quattro venti che il suo Sciroppo è essenzialmente differente dal liquore? Essendo lo Sciroppo composto di sola salsaparilla e di altri potenti succhi vegetali senza atomi del micidiale mercurio che è la base di tutti gli altri depurativi. E di questa differenza sia prova il documento seguente rilasciato dal Ministero degli interni il 25 maggio 1870: «... Si concede al signor Mazzolini Giovanni, farmacia e ciasta in questa capitale, la medaglia d'oro « benemerito in premio di avere egli, secondo « il parere di una Commissione speciale, ar- « recato, nel modo onde comporre il suo Sciroppo un perfezionamento al così detto Li- « quore di Parigina già inventato dal suo « genitore prof. Pio, di Gubbio, oggi defunto. »

Né basta. Il suo Sciroppo (e non il Liquore) fu premiato con dieci medaglie e con le più alte onorificenze da Governi e da Esposizioni mondiali: Torino — Barcellona — Bruxelles. Gli ammalati si guardino dunque dalle funeste imitazioni, né si lascino abbindolare da artifici ed osservino attentamente che la bottiglia del vero Sciroppo deve essere avvolta da incartatura gialla portante in rosso il titolo Sciroppo depurativo di Parigina composto, ecc. ecc., più in flograna la marca di fabbrica G. M. che si trova ancor impressa nel vetro.

Deposito in UDINE presso la Farmacia Comessatti — TRIESTE, Farmacia Prendini, Farmacia Jeroniti — GORIZIA, Farmacia Fontoni — TREVISO, Farmacia Zanetti, Farmacia Reale Bindoni — VENEZIA, Farmacia Botter, Farmacia Zampironi.

La principessa Stefania

Ieri la vedova dell'arciduca Rodolfo che abita nel castello di Miramare, si portò a Trieste assieme colla Regina del Belgio, sua madre, e assistettero alla messa nella chiesa di S. Antonio Nuovo; quindi visitarono vari negozi.

Telegrammi

L'Alta Corte

Parigi 19. La commissione dell'Alta Corte udi Cambon sui suoi rapporti cor Boulanger in Tunisia. Udrà domani il generale Ferron, successore di Boulanger al ministero della guerra.

Secondo il *Temps* ed alcuni altri giornali il Belgio penserebbe ad espellere Boulanger causa l'agitazione che fomenta in Francia.

Contosette condannati a morte

Berlino 19. Si ha da Batavia che al Tribunale olandese è finito il processo contro i 210 amminutinati di Bantam. Ne furono condannati a morte 107; 3 al carcere perpetuo e 43 all'esilio. Si sono appellati tutti.

Qualunque sia l'esito dell'appello, il il Governo permuterà nella deportazione la maggioranza delle condanne a morte.

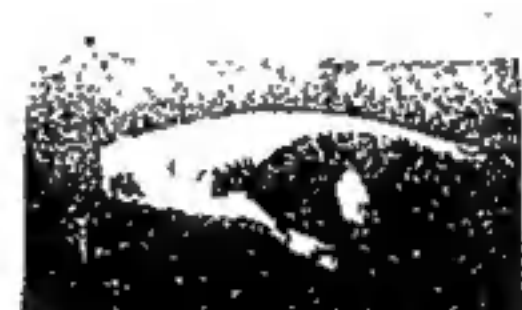
Assassinio a Belgrado

Vienna 19. Si ha da Belgrado che è stato assassinato a revolverata il deputato progressista Govanowitsch. Si attribuisce il delitto a ragioni politiche. La polizia ha preso grandi precauzioni per evitare rappresaglie dei progressisti contro i radicali.

P. VALUSSI, direttore.

G. B. DORSETTI, editore.

OTTAVIO QUAROGGIO, gerente responsabile.



MIRACOLO

Con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione, si sana radicalmente in 2 o 3 giorni ogni malattia segreta di uomo e donna, sia pure ritenuta incurabile, ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento uretrale senz'uso di candele, nonché catarri, bruciori, flussi ecc. (V. *Miracolosa Iniezione o Confetti Vegetali Costanzi* in 4ª pagina).

FOCACCIE

Bernardi Bortolo offeliere in Via Mercerie all'insegna del *Leon d'Oro di S. Marco*, si prega avvertire la sua numerosa clientela che in ricorrenza delle prossime S. S. Feste Pasquali si troveranno giornalmente pronte delle focaccine di sua specialità, confezionate all'antico sistema Vicentino.

Albergo d'affittare

Il sottoscritto essendo venuto nella determinazione di ritirarsi definitivamente dagli affari, rende noto a chiunque avesse interesse, che da oggi è disposto a cedere in affittanza a buoni patti il proprio Albergo, sito in Via Poscolle Num. 24, all'insegna *Alla Città di Roma* (antico Plet).

Detto Albergo va fornito di ampi e comodi locali con mobiglie appropriate, nonché di uno stallo bene avviato.

Per trattative rivolgersi al sottoscritto presso l'Albergo stesso.

Udine, 11 aprile 1889

LEONARDO FERIGO

PREMIATA FABBRICA

Biscottini alla vaniglia e Pasticceria

GUBANE

FOCACCIE

Specialità di FILIPPO DE CARLI

Via Cavour n. 2.

G. Schönfeld

avverte la sua clientela di Città e Provincia, d'aver trasportata la propria Fabbrica di acque Gazzose e di Selz in Via Mercatovecchio n. 43.

Le Gazzose si venderanno al solito prezzo di L. 12.50 al 100

I Sifoni 7. — » 100

Abbonamenti per privati per n. 50 Sifoni L. 4. —

Non più Medicine
PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di Salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA.

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dyspepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flatulenza, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, ronzio d'orecchio, acidità, pituita, anasarca e vomiti, dolori, ardori, bruciori e spasmi, ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi, a bile insonnia, tosse, asma, bronchiti, tisi (consumazione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, nevralgia, tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 42 anni d'invariabile successo.

Estratto di n. 100,000 cure annuali comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia; di S. S. Pio IX; del dottore Bertini, di Torino; della marchesa Castelletti, di molti medici del duca di Pluskow, della marchesa di Bréhan, ecc.

Cura N. 67,811 — Castiglione Fiorentino, 7 dicembre 1889.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi reputo con distinta stima,

Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura N. 79,422 — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della sua meravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo.

Cura N. 49,842 — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausea.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consumazione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 49,522 — Il signor Bladin da estenuazione, completa paralisi della vesica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N. 65,184 — Prudente 24 ottobre 1866. Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni, lo mi sento insomma ringiovanuto, e predico, confesso, visto ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI Sacelli in Teol. ed Arcip. di Pruneto

Cura N. 67,321 — Bologna, 8 settembre 1869. In omaggio al vero, nell'interesse dell'umanità e col cuore pieno di riconoscenza, vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa *Revalenta Arabica*.

In seguito a febbre malarica caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo. CLEMENTINA SARTI, 408, Via S. Iuliana.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:

In Scatole 1/4 di chil. lire 2.50; 1/2 chil. lire 4.50; 1 chil. lire 8; 2 1/2 chil. lire 19; 6 chil. lire 42.

Deposito generale per l'Italia, presso i sig. PAGANINI e VILLANI, n. 6, Via Emmanuele in MILANO, ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

Deposito in Udine . . . G. Girolami, farm. Reale.

» . . . Giacomo Comessatti farm.

» . . . Angelo Fabris, farmacia.

» . . . Domenico De Candido, farmacia alla Speranza.

AL NEGOZIO D'OROLOGERIA

DI **LUIGI GROSSI**

13, Mercatovecchio, Udine

Grande assortimento di orologi di tutte le qualità, garantiti per un anno, ed a prezzi eccezionalmente bassi.

Svegli da Lire 5 in più

Assortimento catene d'oro,

d'argento e di metallo.

Per le feste pasquali

In occasione delle feste pasquali nella Offelleria Dorta e C. in Mercatovecchio verranno confezionate delle squisite *Focaccine alla casalinga*, nonché *Gubane alla genovese* e *Panettoni alla genovese*.

Si trova pure un ricco assortimento di uova di zucchero e cioccolata, nonché eccellenti e varie qualità di vini prelibati.

ORARIO FERROVIARIO

(Vedi avviso in 4ª pagina).

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Obieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

MIRACOLOSA INIEZIONE

o Confetti Vegetali Costanzi

Guariscono radicalmente in 2 o 3 giorni, le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo o donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì i dati certi in 20 o 30 giorni gli stringimenti uretrali i più inveterati senza uso di candele, vincono i flussi bianchi delle donne, segregano le arenelle e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente antiflogistici. — Gli affetti da mali cronici che prenderanno i Confetti unitamente all'Iniezione e coloro che si curano appena il male si manifesta, giusta l'istruzione, ottengono la guarigione con sorprendente brevità di tempo. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamento di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38, e metà in Napoli presso l'autore prof. Angelo Costanzi, via Mergellina 16; e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Prezzo dell'iniezione lire 3, con siringa privilegiata lire 3.50. Prezzo dei Confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50, lire 3.80. — Tutto con dettagliatissima istruzione unita ad un estratto di 50 importanti attestati fra certificati medici e lettere di ringraziamenti di ammalati guariti nell'anno 88. — Si trovano in tutte le buone Farmacie e Drogherie dell'Universo.

In Udine presso la Farmacia Bosero Augusto alla Fenice Risorta che ne spediscono in Provincia a 1/2 di pacco postale mediante aumento di cent. 75.

AMARO DI UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE.



Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgiunto al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetENZE tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malarja e nella verminazione dei fanciulli.

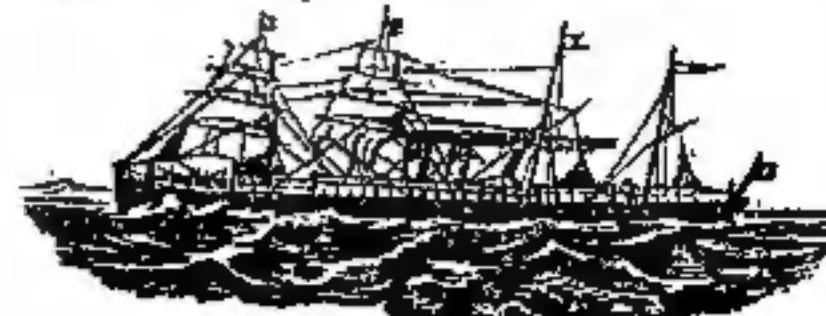
Prezzo L. 2.50 bott. da litro, L. 1.25 bott. di 1/2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da De Candido Domenico Farmacista al Redentore in Via Grazzano — Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovansi presso i principali caffettieri e liquoristi.

Sola Linea Diretta Postale

Fra
Anversa



NUOVA
YORK

Vapori Transatlantici Postali della

LINEA «RED STAR»

Partenze ogni Sabato.

Viaggio diretto senza trasbordo.

Tutti vapori di 1.^a Classe. — Prezzi moderati. — Eccellenti installazioni per passeggeri. — Rivolgarsi a Von der Becke Marsily Anversa — Josef Strasser in Innsbruck (Tirolo) — Rinaldo Colla, Milano.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa			
PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.40 ant. misto	ore 7 ant. a Venezia	ore 4.40 ant. diretto	ore 7.40 ant. a Udine
ore 5.20 omnibus	ore 9.40 omnibus	ore 5.15 omnibus	ore 10.85 omnibus
ore 11.17 diretto	ore 2.20 pom. a Venezia	ore 10.40 ant. diretto	ore 3.15 pom. a Udine
ore 1.10 pom. omnibus	ore 5.43 omnibus	ore 2.40 pom. diretto	ore 5.44 omnibus
ore 5.45 diretto	ore 10.10 omnibus	ore 5.20 omnibus	ore 9.55 omnibus
ore 8.20 diretto	ore 11.10 omnibus	ore 8.45 misto	ore 2.25 ant. a Udine
da UDINE a PONTREBA e viceversa			
PARTENZE da Udine	ARRIVI a Pontreba	PARTENZE da Pontreba	ARRIVI a Udine
ore 1.40 ant. omnibus	ore 8.50 ant. a Pontreba	ore 6.20 ant. omnibus	ore 9.15 ant. a Udine
ore 7.48 omnibus	ore 9.45 omnibus	ore 8.53 diretto	ore 10.55 omnibus
ore 10.25 omnibus	ore 1.32 pom. a Pontreba	ore 2.24 pom. omnibus	ore 5.10 pom. a Udine
ore 4 pom. diretto	ore 7.23 omnibus	ore 4.50 diretto	ore 7.20 omnibus
ore 5.56 diretto	ore 8.22 omnibus	ore 6.35 diretto	ore 8.10 omnibus
da UDINE a TRIESTE e viceversa			
PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
ore 2.55 ant. misto	ore 7.32 ant. a Trieste	ore 5.18 ant. omnibus	ore 10.57 ant. a Udine
ore 7.53 omnibus	ore 11.18 omnibus	ore 9 omnibus	ore 12.35 pom. a Udine
ore 3.40 pom. diretto	ore 7.32 omnibus	ore 4.40 pom. diretto	ore 7.58 omnibus
ore 6 ant. diretto	ore 9.24 omnibus	ore 9 omnibus	ore 1.05 ant. a Udine
Partenze da Udine ore 11 ant. arrivo a Cormons ore 12.37 pom. (misto) Cormons a Udine ore 4.19			
da Udine a Palmiara, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Portogruaro e viceversa			
da Udine a Palmiara ore 7.50 a. S. Giorgio ore 8.27 a. Latisana ore 8.44 a. Portogruaro ore 9.08 a. Palmiara ore 9.25	da Palmiara a Udine ore 8.51 a. S. Giorgio ore 9.18 a. Latisana ore 9.35 a. Portogruaro ore 9.52 a. Palmiara ore 10.09	da Palmiara a Udine ore 8.51 a. S. Giorgio ore 9.18 a. Latisana ore 9.35 a. Portogruaro ore 9.52 a. Palmiara ore 10.09	da Udine a Palmiara ore 7.50 a. S. Giorgio ore 8.27 a. Latisana ore 8.44 a. Portogruaro ore 9.08 a. Palmiara ore 9.25
da Udine a Palmiara ore 1.16 p. S. Giorgio ore 1.53 p. Latisana ore 2.17 p. Portogruaro ore 2.34 p. Palmiara ore 2.51	da Palmiara a Udine ore 3.08 p. S. Giorgio ore 3.37 p. Latisana ore 3.54 p. Portogruaro ore 4.11 p. Palmiara ore 4.28	da Palmiara a Udine ore 3.08 p. S. Giorgio ore 3.37 p. Latisana ore 3.54 p. Portogruaro ore 4.11 p. Palmiara ore 4.28	da Udine a Palmiara ore 1.16 p. S. Giorgio ore 1.53 p. Latisana ore 2.17 p. Portogruaro ore 2.34 p. Palmiara ore 2.51
I due treni in partenza da Udine sono: Misto l'ultimo è Omnibus. Tutti i treni in partenza da Portogruaro sono Misti. Il primo treno (7.50 a.) e l'ultimo (3.20 p.) trovano la congiunzione per Venezia da UDINE a CIVIDALE e viceversa			
PARTENZE da Udine	ARRIVI a Cividale	PARTENZE da Cividale	ARRIVI a Udine
ore 8.55 ant. misto	ore 9.25 ant. a Cividale	ore 7 ant. omnibus	ore 7.31 ant. a Udine
ore 11.25 omnibus	ore 11.55 omnibus	ore 8.44 omnibus	ore 10.15 omnibus
ore 3.30 pom. diretto	ore 4.01 pom. a Cividale	ore 12.27 pom. omnibus	ore 12.58 pom. a Udine
ore 6.40 omnibus	ore 7.11 omnibus	ore 4.30 omnibus	ore 4.59 omnibus
ore 8.26 omnibus	ore 8.57 omnibus	ore 7.30 omnibus	ore 8.01 omnibus



EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, GLOSI e REUMATISMI negli adulti.

È un portento ricostituente. Non ha rivali come rinvigoritore degli organismi deboli o delicati, i quali bura ad alimentarsi allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perché il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Depositar: Signori A. MANZONI e C. Milano - PAGANINI, VILLANI e C. Milano

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite

FLORIO E RUBATTINO

Capitale: Statutario L. 100,000,000 — Emesso e versato L. 55,000,000

Compartimento di Genova

PIAZZA ACQUAVERDE (rimpetto alla Stazione Principe)

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

Partenze:

Del mese di MAGGIO 1889 per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Aires

Per Montevideo e Buenos-Aires

Vapore postale Orione partirà il 1° maggio 1889

Perseo 15

Per RIO-JANEIRO (Brasile)

(Per Decreto Ministeriale furono sospese le partenze).

Partenza diretta per Valparaiso, Callao ed altri scali del Pacifico

OGNI DUE MESI

Dirigersi per merci e passeggeri all'Ufficio della Società in UDINE, Via Aquileja n. 94.

FERRO CHINA BISLERI

MILANO — Via Savona, 16 — MILANO

Bibita all'Acqua di Seltz e di Soda

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro soluto.

Gentilissimo Sig. Bislari,

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China, e sono in debito di dirle che esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloremie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irrisolvibili. L'ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco, rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

Si vende da tutti i Farmacisti legittimi e principali Profumieri e Parafarmacisti.

Fabbrica in Londra: 114 & 116 Southampton Row, W.C.; e a Parigi 6 Nuova York.

Si deve preferibilmente prima dei pasti ed allora del Vermouth.

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

ACQUA SALLÈS

ACQUA SALLÈS

Non più Capelli Bianchi!

Con quest'Acqua meravigliosa progressiva od istantanea, si può da sé stesso e per sempre ridonare senza alterazione ai Capelli ed alla Barba, il primitivo loro colore, con una o due applicazioni e senza alcun preparativo né lavatura.

Risultato garantito da più di 80 ANNI di successo egior crescente

Ogni bottiglia L. 7.

Si vende all'Ufficio del Giornale di Udine

Per colorire i vini

non più sostanze minerali velenose di anelina-einoline né enogianine.

Meravigliosa tintura igienica composta di sostanze vegetali affatto innocue per tingere i vini rossi e bianchi del più bel colore naturale rubino, può usarsi in qualunque dose. Raccomandasi ai signori possidenti e consumatori che vogliono conservare il tipo nostrano.

Un ettogramma è sufficiente per tingere 2 ettolitri vino rosso

Bottiglie da ett. 3 lire 4.25.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine. — Si spedisce verso l'anticipazione dell'importo e di altri cent. 50 per pacco postale.

PILLOLE di BLANCARD

NUOVO DI FERRO INALTERABILE

NEW-YORK Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. Adottate dal Formulario ufficiale francese. Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così molteplici che sono la conseguenza del germe scrofoloso (tumori, tiorghie, umori freddi, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella Clorosi (colori pallidi), Xencorrea (flussi bianchi), Amenorrea (mestruazione nulla o difficile), Tisi, Sifilide costituzionale, ecc. Infine esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'appetito e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — L'Iodio di ferro impuro o alterato è un medicamentum infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigete il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma, e il bollo del quale è il bollo della Union des Pharmaciens.

Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40. DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI.

SPECIALITÀ

vendibili presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine

Polvere di riso soprafini. Ammorbidisce la pelle, e dona alla stessa una freschezza meravigliosa. — Cent. 20 il pacco.

Sovrano dei rimedi. Pillole che guariscono ogni sorta di malattie, si recenti che croniche. — Lire. 1.30 la scatola.

Elixir salute. Coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica. — Lire 2.50 la bottiglia.

Balsamo della Divina Provvidenza. Guarisce in brevissimo tempo: dolori articolari, ferite, piaghe, tumori, furuncoli, sarnia-scottature ecc. — Bottiglia da lire 2 a 4 lire 1.

Lucido per biancheria. Con questo preparato che si unisce in piccola dose all'amido, la biancheria acquista una lucentezza come uscita dalla fabbrica. — Prezzo per ogni pacco lire 1.

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.



Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, unite il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la delicata fragranza e delicato stato del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. E senza rivali al mondo per preservare e ridonare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti legittimi e principali Profumieri e Parafarmacisti. Fabbrica in Londra: 114 & 116 Southampton Row, W.C.; e a Parigi 6 Nuova York.

Si vende in UDINE presso il parrucchiere Angelo Flora, Via Mercatovecchio, 46